

## NOTE DI ALBERTO BONIFACIO – PELLEGRINAGGI DI CARITA' FEBBRAIO 2004

Dal 14.2.2004 al 18.2.2004: "A.R.P.A." Alberto, Mirella e 45 volontari alla guida di 16 furgoni e 1 camion provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia (MO), Bagnolo Cremasco (CR), Caritas di Tortona (AL) con Giuseppina, Caritas di Orzinuovi (BS) con Guido, Novara, Rovello Porro (CO), Ancona, S. Stefano Lodigiano (LO), Tarantasca (CN), S. Maria in Fabriago (RA). Subito dopo la dogana di Kamensko, Mirella con i 4 furgoni modenesi va direttamente a Sarajevo presso "Sproffondo" e scarica per i poveri che loro assistono e soprattutto per la Cucina Popolare gestita dai francescani del "Pane di S. Antonio", che fornisce ogni giorno circa 650 pasti caldi ai poveri; all'Orfanotrofio "Casa Egitto" delle Suore Ancelle di Gesù Bambino, all'Orfanotrofio comunale e tanti pannoloni per il "Progetto anziani" seguito da Suor Dolores e in parte finanziato dalla Comunità Europea.

Con tutti gli altri furgoni passiamo da Siroki Brijeg, dove scarichiamo un furgone per gli orfani e dove non troviamo Padre Jozo perché a Puringaj tiene gli esercizi ad un gruppo di polacchi. Vediamo invece qui di passaggio il Provinciale di tutti i francescani di Erzegovina, Padre Slavko Soldo che, al nostro invito, molto gentile, ci parla brevemente ricordando i gloriosi albori di questo convento e santuario, nonché il martirio di tanti fedeli e di 30 frati nel febbraio 1945; ci ringrazia per quanto stiamo facendo e ci incoraggia a continuare. L'indomani, 4 furgoni partono per il nord Bosnia: Giuseppe Dutto per i poveri della parrocchia di Doboj e il centro medico di Usora; Edi e Piero per gli handicappati dell'associazione "Il Sorriso" e per 3 centri profughi, dove incontrano serie difficoltà per la tanta neve ed il ghiaccio. Giuseppina con 2 furgoni ai tre centri profughi croati vicini a Medjugorje, nei pressi di Grude e di Capljina, con circa 1000 persone, tra cui tanti bambini, che vivono da circa 10 anni in baracche prive anche dell'acqua.

Alberto con gli altri furgoni a Mostar per soccorrere una lunga serie di povertà che ci ha tenuti impegnati tutta la giornata. Iniziamo da Ovest, la parte prevalentemente croata: al Centro Sociale di Mostar Ovest con 204 pacchi per le famiglie più povere (di queste, circa 70 sono famiglie musulmane e alcune anche serbe); alla Cucina Popolare che fornisce ogni giorno 510 pasti caldi (214 a croati, 207 a musulmani e il resto a serbi, rom, ecc.); alla Caritas diocesana che aiuta diverse povertà, tra cui il centro disabili con 50 assistiti (alcuni molto gravi) e Casa Nazareth con 25 disabili che vengono aiutati a fare piccoli lavori; al Pensionato anziani con 82 assistiti. Sempre aiutati dalla brava Edita che ci fa da interprete, passiamo nella parte est della città (parte musulmana) per portare aiuti: al Pensionato anziani di est; all'orfanotrofio, dove ci chiedono aiuti particolari per la trentina di ragazzi che vanno a scuola: alla Merhamet (Caritas musulmana) soprattutto con medicine che vengono distribuite ai poveri dai 20 medici volontari che qui si alternano; alle 30 famiglie Rom che vivono in baracche vicino all'Ospedale musulmano, secondo l'elenco diligentemente preparato dall'amico Murat che da tempo aiutiamo con i suoi 10 figli. Corretto il comportamento di queste persone e grande la soddisfazione di averle potute aiutare. Altri 13 pacchi a famiglie poverissime che occupano un vecchio stabile fatiscente con un'unica cucina in comune. Diverse le visite a famiglie singole provate da particolari povertà e malattie, che sarebbe troppo lungo raccontare. Tutte famiglie a cui hanno tolto la luce perché impossibilitate a pagarla. Notevole il nostro impegno per l'acquisto di costosi supporti per bambini colpiti da vari handicap. Aumentano vistosamente le adozioni a distanza nel tentativo di venire incontro a situazioni estreme di bisogno che incontriamo ogni volta di più.

L'indomani, dedicato alla preghiera, nonché alla visita e all'aiuto agli orfanotrofi e alle Comunità di Medjugorje, ringraziamo la Regina della pace per averci ancora una volta usati per giungere Lei a portare un po' di speranza, di fiducia e un raggio dell'amore di Dio a tanti suoi figli provati dalla povertà e dalla sofferenza.

Grazie Maria per averci chiamati al tuo servizio come piccoli strumenti del tuo amore materno!

**PROSSIME PARTENZE : 18/3 – 9/4 (Pasqua) – 14/5 – 4/6 - ecc..**

**Per contatti rivolgersi a:** Bonifacio Alberto - Centro Informazioni Medjugorje

Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 – e-mail: b.arpa@libero.it

**Eventuali aiuti e offerte inviarli a :** A.R.P.A. Associazione Regina della Pace – Associazione di volontariato-Onlus (stesso indirizzo)

\* conto corrente postale n. 46968640 (nuovo numero di conto)

- conto corrente bancario n. 98230 Banca Popolare di Lecco-Div. Deutsche Bank – Piazza Garibaldi, 12 – 23900 LECCO – ABI 3104 – CAB 22901

**Domenica 28 marzo 2004 all'ex Palavobis di Milano, con inizio alle ore 9  
incontro di preghiera con Padre JOZO ZOVKO. Tema: "Famiglia, dove vai?"**

\*\*\*\*\*

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet: [www.rusconiviaggi.com](http://www.rusconiviaggi.com)